

MOZIONE

N. 613

**COSTITUZIONE DI PARTE CIVILE
DELLA REGIONE PIEMONTE NEI
PROCESSI CONTRO LA CRIMINALITA'
ORGANIZZATA E MAFIOSA**

Presentata dai Consiglieri regionali:

*MONACO ALFREDO (primo firmatario), ALLEMANO PAOLO,
BARAZZOTTO VITTORIO, CHIAPELLO MARIA CARLA, CORGNATI
GIOVANNI, FERRENTINO ANTONIO, GARIGLIO DAVIDE, GRIMALDI
MARCO*

Protocollo CR n. 46171

Presentato in data 29/12/2015

X LEGISLATURA

29/12/2015
18.30

Aula
(100)

18:48 29 Dic 15 A0100B 002413

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

Consiglio Regionale del Piemonte



A00046171/A0100B-04 30/12/15 CR

CL02-18-02/616/2015/*

MOZIONE N. 613

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 102 del Regolamento interno

trattazione in Aula

OGGETTO: Costituzione di parte civile della Regione Piemonte nei processi contro la criminalità organizzata e mafiosa.

Premesso che lo Statuto della Regione Piemonte, all'art. 56, comma 2, lett. e), prevede che la Giunta regionale delibera sulle liti attive e passive, nonché sulle rinunce e transazioni;

Considerato che, conseguentemente a quanto previsto dallo Statuto, rientra nella competenza della Giunta valutare anche la costituzione di parte civile;

Rilevato che la Regione Piemonte, con la legge 18 giugno 2007, n. 14 (*Interventi in favore della prevenzione della criminalità e istituzione della Giornata regionale della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime di mafie*), ha ritenuto di intervenire per contrastare il dilagante fenomeno della criminalità organizzata e mafiosa attraverso diverse tipologie di interventi, quali la promozione nelle scuole di iniziative volte alla diffusione dell'educazione alla legalità, ovvero il rafforzamento della prevenzione sociale nei confronti dei soggetti a rischio di esposizione ad attività criminose di tipo mafioso oppure il monitoraggio e l'analisi dei fenomeni di illegalità collegati alla criminalità organizzata di stampo mafioso nelle sue diverse articolazioni, anche mediante l'istituzione di presidi distribuiti sul territorio regionale.

In altri termini, con la legge citata la Regione si prefigge di intervenire in più settori, da quello scolastico a quello sociale ed ambientale, per promuovere sia la conoscenza della cultura della legalità, sia la prevenzione della lotta contro la criminalità organizzata e mafiosa, anche attraverso iniziative di sostegno alle vittime della criminalità e di sensibilizzazione della società civile;

Rilevato ulteriormente che con la L.r. 14/2007 sono stati istituiti la Giornata regionale della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime di mafia (art. 2) e l'Osservatorio regionale sulla

criminalità organizzata di stampo mafioso e per la promozione della cultura della legalità (art. 5 quater);

Rilevato inoltre che la stessa legge n. 14/2007, all'articolo 7 bis, prevede che la Giunta regionale valuti l'adozione di misure legali volte alla tutela dei diritti e degli interessi lesi dalla criminalità organizzata e mafiosa, ivi compresa la costituzione in giudizio nei relativi procedimenti;

Ritenuto che il ricorso all'istituto della costituzione di parte civile da parte della Regione nei processi contro la criminalità organizzata e mafiosa possa costituire strumento idoneo ad intensificare la tutela delle vittime della criminalità di stampo mafioso;

Rilevato che alcune Regioni hanno previsto in legge l'obbligatorietà della costituzione di parte civile della Regione nei processi di mafia ed in particolare:

- la Regione Puglia, con la legge n. 12 del 23 marzo 2015 (*Promozione della cultura della legalità, della memoria e dell'impegno*);
- la Regione Umbria, con la legge n. 16 del 19 ottobre 2012, (*Misure per l'attuazione coordinata delle politiche regionali a favore del contrasto e prevenzione del crimine organizzato e mafioso, nonché per la promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile. Integrazione alla legge regionale 14 ottobre 2008, n. 13 recante disposizioni relative alla promozione del sistema integrato di sicurezza urbana ed alle politiche per garantire il diritto alla sicurezza dei cittadini - abrogazione della legge regionale 19 giugno 2002, n. 12*);
- la Regione Sicilia, con la legge n. 15 del 20 novembre 2008 (*Misure di contrasto alla criminalità organizzata*);

Ritenuto necessario che la Giunta regionale, nell'ambito della sua competenza e compatibilmente con le norme processuali civili e penali, adotti sempre un provvedimento in merito alla costituzione di parte civile della Regione Piemonte nei processi contro la criminalità organizzata e mafiosa relativi agli illeciti verificatisi nel suo territorio;

Ritenuto altresì necessario che la Giunta regionale informi il Consiglio regionale sulle deliberazioni di costituzione di parte civile della Regione Piemonte nei processi contro la criminalità organizzata e mafiosa nonché e delle ragioni che hanno portato all'eventuale mancata costituzione;

il Consiglio regionale
impegna
la Giunta regionale

- a deliberare, nel rispetto delle norme processuali civili e penali, la costituzione di parte civile della Regione in tutti i processi contro la criminalità organizzata e le infiltrazioni mafiose relativi a fatti commessi nel territorio piemontese;
- ad informare il Consiglio regionale sulle deliberazioni di costituzione di parte civile della Regione Piemonte nei processi contro la criminalità organizzata e mafiosa nonché sulle motivazioni che hanno portato all'eventuale mancata costituzione.

Torino.

PRIMO FIRMATARIO : Alfredo Monaco

Altre firme